



PREGHIERA

*María Santísima, tu mi
accompagni nelle giornate della mia
giovinézza, piene di studio, di sport,
di gioia.*

*Mi sembra tanto lontano il momento della morte,
quasi una cosa che non dovrebbe arrivare mai per me.*

Eppure verrà, lo so.

*Aiutami a pensarlo senza paura e ad essere
sempre pronto alla chiamata del Signore, in qualunque
momento egli vorrà.*

*E sii mi accanto in quel momento, come sei stata
accanto a Michele Magone. Accompagnami per mano,
come hai fatto con lui, davanti al Signore che mi
attende.*



IMPEGNO PER CRESCERE

*Dirò spesso, prima di addormen-
tarmi, la breve preghiera:*

*«Gesù, Giuseppe e María, io metto
nelle vostre mani l'anima mia».*

da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA

60

GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Ottava: DIO CI HA DATO UNA MADRE
(schede 58-60)

È dolce morire con la Madonna accanto

➔ IL MOMENTO PIÙ DIFFICILE E
IMPORTANTE

➔ «NON SARÒ
CON ME»

➔ «ADESSO E
MORTE»

SOLO: CI SARÀ LA MADONNA
NELL'ORA DELLA NOSTRA



PENSIERI DI DON BOSCO:

**Maria protegge i suoi devoti in tutti i bisogni,
ma li protegge specialmente in punto di morte.**

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Il momento più difficile e importante. Maria protegge noi suoi figli in tutte le necessità della vita. Ma ci protegge specialmente nel momento della nostra morte.

Come una mamma è accanto ai figli nei momenti più delicati e difficili, così **la Madonna sarà accanto a noi in quello che è il tempo più difficile e più importante della nostra vita.**

Se il Tentatore proverà a farci allontanare da Dio in quelle ultime ore, Maria combatterà con noi e per noi quell'ultima battaglia.

San Luigi Gonzaga, negli ultimi momenti della sua vita, confortato da Maria, non solo non aveva paura di morire, ma era pieno di gioia man mano che si faceva più vicina l'ora di incontrarsi con Dio.

«Non sarò solo: ci sarà la Madonna con me». Ho assistito alle ultime ore di vita di uno splendido ragazzo, Michele Magone. Aveva 14 anni e un male inesorabile lo stava consumando.

Mentre vegliavo accanto a lui nella notte, vedendolo sveglio, gli domandai:

– Tra tutte le cose che hai fatto nella vita, quale ti dà maggior consolazione in questo momento?

– Quello che mi consola di più – rispose adagio – è quel poco che ho fatto per amore della Madonna.

Gli avevo dato la Comunione come Viatico che l'accompagnasse nel viaggio verso l'Eternità. Egli rimase un quarto d'ora come assorto, pregando e respirando adagio.

Poi all'improvviso il suo volto divenne allegro e, come scherzando, mi chiamò vicino e bisbigliò:

– Domenica sera lei ci ha fatto estrarre da una scatola un biglietto con un buon pensiero. Sul mio biglietto c'era scritto: "Al giudizio sarai

solo con Dio". È sbagliato. Non sarò solo. Ci sarà anche la Madonna con me. Ora non ho più niente da temere. La Madonna mi accompagnerà dal Signore. Andiamo pure.

Lo lasciai riposare, poi gli dissi:

– Prima di lasciarti partire per il Paradiso, vorrei incaricarti di una commissione.

– Dica pure. La farò volentieri.

– Quando sarai in Paradiso e avrai visto la grande Vergine Maria, le farai un umile e rispettoso saluto da parte mia e da parte di tutti noi. Dille che ci benedica tutti, che ci prenda tutti sotto la sua protezione e ci aiuti in maniera che nessuno di quelli che sono in questa casa abbia a perdere la sua anima.

– Farò volentieri questa commissione – mormorò.

Poi strinse con le mani il crocifisso, lo baciò tre volte e proferì queste ultime parole:

– Gesù, Giuseppe e Maria, io metto nelle vostre mani l'anima mia.

Quindi, piegando le labbra come se avesse voluto fare un sorriso, tranquillamente spirò.

«Adesso e nell'ora della nostra morte». I sacerdoti che recitarono la grande preghiera chiamata "Ufficio della Beata Vergine", a un tratto si rivolgono a lei e con parole toccanti dicono:

«Maria, madre di Gesù e madre della misericordia, difendici dalle insidie del Tentatore infernale e accogli l'anima nostra nell'ora della morte».

Tutti noi recitiamo sovente **l'Ave Maria. Ricordiamoci di dire sempre bene le ultime parole: «Prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte».**

educare



Amici miei, LE MADRI NON ABBANDONANO MAI I LORO FIGLI. Così Maria, che tanto ama i suoi figli in vita, con quale tenerezza, con quale bontà non correrà a proteggerli negli ultimi istanti, quando maggiore ne è il bisogno?